

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00046462

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione porta

OGTT - Tipologia a due battenti

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Grignasco

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1785

DTSF - A 1785

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto Rasetti Giovanni Antonio

AUTA - Dati anagrafici notizie 1778-1784

AUTH - Sigla per citazione 00002524

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno di noce/ intaglio

MIS - MISURE

MISA - Altezza 220

MISL - Larghezza 112

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione mediocre

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

La porta è costituita da due ante simmetriche di legno massiccio (spessore 6 cm.), apribili verso l'interno, con due cerniere in ferro battuto per anta ruotanti sui corrispondenti cardini murati. L'anta sinistra è bloccata interamente ad un'asta in ferro murata che si aggancia ad un anello fissato all'anta stessa. La superficie esterna, completamente verniciata in colore marrone chiaro, presenta una scansione in due pannelli per anta (a cornice rettangolare con intagli modanati quelli inferiori più piccoli, mentre quelli superiori più alti hanno intagli simili ma conclusi nella parte superiore da un profilo curvilineo a curve e controcurve); sulla traversa tra i due pannelli è fissato un catenaccio in ferro battuto montato su una mascherina in lamina di ferro sagomata alle estremità. All'interno la superficie delle ante è grezza e rinforzata da una blindatura in lamina di ferro fino a 40 cm. dalla sommità. Due tavole sono applicate nella parte inferiore delle ante verso l'esterno a mascherarne probabilmente la parte più deteriorata. Il sistema di chiusura attuale è realizzato con una serratura moderna a blocchetto cilindrico inserito sull'anta destra a metà altezza (Continua nel campo OSSERVAZIONI).

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)**NSC - Notizie storico-critiche**

Nessun ingresso laterale è documentato nella Visita Pastorale del 1783 quando il Vescovo registra "...ostium in fronte unicum..." (Archivio Storico Diocesano di Novara, Vicariato di Romagnano, Visita Pastorale Balbis Bertone 1783, t. 358) e neppure nel 1819, quando però il Vescovo Morozzo parla di "...ostium maius..." (Archivio Storico Diocesano di Novara, Vicariato di Romagnano, Visita Pastorale Morozzo 1819, t. 372). I caratteri stilistici dell'intaglio sono tardo settecenteschi ed anzi richiamano quelli della bussola di ingresso databile al 1785. Nei progetti vittoniani erano previsti due ingressi laterali chiaramente segnati nella pianta "Mercalli" (Giuseppe e Paolo Sitzia, La Parrocchiale di Grignasco, in Bollettino d'Arte, n. 53, 1989), mentre nella copia "Zorzoli" della pianta originale datata 1 aprile 1752 è indicato solo quello a sinistra perchè la mezza pianta di destra è sezionata a quota superiore: si noti che nella pianta del trattato e dei prospetti (Cfr. G. e P. Sitzia, op. cit.) non sono indicati ingressi laterali. E' possibile che l'ingresso laterale in oggetto sia stato predisposto sin dall'inizio, ma forse non aperto subito; anche la collocazione dell'acquasantiera, chiaramente fatta in epoca successiva alla consacrazione, lo confermerebbe. D'altra parte l'ingresso laterale destro risulta tuttora predisposto come opere murarie ma chiuso da una parete di tamponamento: è probabile che tale ingresso non sia mai stato aperto dal momento che sin dal 1786 si era deciso di erigere in quella zona la torretta per le campane e che le corde pendenti proprio davanti a tale accesso ne avrebbero compromesso l'utilizzo. Il grosso

catenaccio e la mascherina in ferro, anche per la non perfetta installazione, si direbbero di recupero, forse provenienti da una porta dell'antica parrocchiale di S. Maria delle Grazie dopo l'abbandono.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 56128

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTA - Autore	Balbis Bertone M. A.
FNTD - Data	1783

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTA - Autore	Morozzo G.
FNTD - Data	1819

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Sitzia G./ Sitzia P.
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBN - V., pp., nn.	n. 53

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Sitzia P.
FUR - Funzionario responsabile	Mossetti C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

